

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4008 del 02/09/2019
Oggetto	Demanio acque, RR 41/2001 artt. 34-35. PR18A0018 e PRPPA2500. TESTI GAETANO. Archiviazione per rinuncia alla derivazione di acqua sotterranea ad uso irrigazione agricola in comune di Fontanellato (Pr). Sinadoc 9234
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4133 del 30/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Oggetto: Demanio acque, RR 41/2001 artt. 34-35. PR18A0018 e PRPPA2500. TESTI GAETANO. Archiviazione per rinuncia alla derivazione di acqua sotterranea ad uso irrigazione agricola in comune di Fontanellato (Pr). Sinadoc 9234.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il RD 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il RD 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il DLgs 152/2006 (Norme in materia ambientale); il DLgs 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la LR 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la LR 9/1999 (Disciplina della procedura di VIA); il Reg.Reg. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la LR 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la LR 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la LR 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); le DGR in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006 (uso promiscuo agricolo) 1985/2011, 65/2015; la DGR 787/2014 sulla durata delle concessioni; la DGR 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le DGR 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni - SAC di Parma.

PREMESSO

- che il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con determinazione n. 15732/2012, pratica codice Sisteb PRPPA2500, ha rilasciato a TESTI GAETANO, codice fiscale TSTGTN50P25D673M, il rinnovo fino al 31/12/2015 della concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee n. 14891/2005, esercitata ad uso irrigazione agricola in comune di Fontanellato (PR) mediante n. 1 pozzo ubicato sul foglio 20, mapp. 58, codice PRA1938;
- che non è stata presentata istanza di rinnovo nei termini stabiliti;
- che in data 06/04/2018, protocollo n. 7349, TESTI GAETANO ha presentato istanza in via ordinaria per derivazione dal pozzo esistente, codice PRA1938, pratica codice Sisteb PR18A0018;

PRESO ATTO

- che il signor Testi Gaetano con comunicazione prot. 41005 del 13/03/2019 dichiara di rinunciare alla concessione in quanto il pozzo, inutilizzabile per insabbiamento, è stato tombato;
- che con sopralluogo in data 27/08/2019 è stata accertata la chiusura del pozzo;

PRESO ATTO che dai dati a disposizione risultanti dal fascicolo e dai sistemi informatici risulta un versamento per deposito cauzionale di Euro 51,65, Reversale 7767;

DATO ATTO che dall'esame della documentazione prodotta agli atti del fascicolo risulta che il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a titolo di canoni e indennizzi;

RITENUTO sulla base della documentazione agli atti del fascicolo e dell'istruttoria svolta che:

- nulla osta a dichiarare cessata la concessione in premessa e ad archiviare i procedimenti e i relativi fascicoli PR18A0018 e PRPPA2500;
- nulla osta allo svincolo della somma di Euro 51,65 versata dal richiedente a titolo di deposito cauzionale, Reversale 7767;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata da TESTI GAETANO, codice fiscale TSTGTN50P25D673M, alla derivazione di acque sotterranee dal pozzo codice PRA1938 e del tombamento dello stesso;
2. di archiviare conseguentemente i procedimenti e relativi fascicoli codice Sisteb PR18A0018 e PRPPA2500;
3. di dare atto che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di Euro 51,65 versata dal richiedente a titolo di deposito cauzionale, Reversale 7767;
4. di trasmettere, ai sensi della DGR n. 1602/2016, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale il presente atto e la documentazione relativa presente nel fascicolo, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: AGeneraliDGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it,
5. di dare comunicazione al richiedente che l'eventuale rimborso della cauzione versata dovrà essere richiesto alla suddetta Amministrazione;
6. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente;
7. di stabilire che si provvederà all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
10. di dare atto che secondo quanto previsto dal DLgs 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale 66/2016 e 57/2015;
11. di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.